



Polo Mantenimento Pesante Nord di Piacenza: dimagrimento in vista.



Piacenza, 25/06/2009

Pubblchiamo gli articoli apparsi sulla stampa in occasione della visita del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. Fabrizio Castagnetti al sindaco della città Roberto Reggi e la lettera "ironica" della nostra struttura aziendale.

Questa mattina mi son svegliato o bella ciao, bella...

No così non va, ricominciamo da capo...

Questa mattina mi son svegliato ed ho iniziato la giornata guardando tra le pieghe delle lenzuola, sotto il cuscino, sotto il letto, sotto il tappeto e tra le cianfrusaglie dello sgabuzzino, ma niente di niente, delle promesse fatte in

questi anni dai politici locali e dai vari capoccia del Ministero della Difesa riguardo il futuro dell'ex Arsenale non vi era traccia alcuna.

Questa mattina mi son svegliato tutto cambiato, tutto cambiato.

La nuova parola d'ordine per gli attori principali di questa commedia tragicomica è "ridimensionare".

Ridimensionare i costi, ridimensionare le maestranze, ridimensionare i volumi del nuovo Polo Industriale Militare, da uno stabilimento progettato per più di mille persone si passerà ad una struttura progettata per meno di cinquecento dipendenti, quindi una grave perdita occupazionale per il nostro territorio. A mio avviso, all'interno di questo brodo primordiale, in questa specie di Kaos delle origini, gli unici a non ridimensionare qualche cosa, cioè i loro guadagni, i loro profitti, saranno gli imprenditori e le cooperative che operano nel settore dell'edilizia piacentina.

Diminuendo le dimensioni del nuovo stabilimento militare, a mio modesto parere, diminuiranno per i "locals business men" i costi della permuta tra aree militari e nuovo Polo Industriale Militare. "Buono scambio".

Compro a poco il terreno non edificato per rivenderlo a molto dopo averlo edificato. A questo punto io propongo un metodo infallibile, il quale permetterà un risparmio ancora maggiore, sia per quanto riguarda le risorse, sia per quanto riguarda il denaro. Ai politici nazionali consiglio di pagarci gli stipendi con i soldi del gioco del "Monopoli" mentre ai politici ed agli imprenditori locali propongo di costruirci il nuovo stabilimento militare con i mattoncini del "Lego", in scala ridotta naturalmente. Seguendo queste mie due direttive avrete certamente il "risparmio" assicurato e come effetto collaterale un sano e giocoso ritorno all'infanzia.

A noi sgangherati guerrieri della riserva indiana della tribù degli Ex-arsenalotti l'uomo bianco ha di nuovo rubato il futuro, ma sappiate tutti quanti, o voi cittadini, che se muore il "Popolo della Riserva" muore anche un pezzetto del cuore antico di questa nostra Piacenza. Questa mattina mi son svegliato molto arrabbiato molto arrabbiato!

Con serietà ironica.

Rdb-CUB della R.S.U. dell' ex Arsenale.